

L'ALBERO DELLA VITA

XXXX.

abbiamo scelto di intitolare la nostra opera "L'Albero della Vita".

Lo spunto di partenza è stato un ammasso di tronchi che abbiamo visto poco dopo esserci inoltrati lungo il sentiero che costeggia le rive del torrente.

Alcuni avevano le estremità frastagliate e consumate, altri iniziavano a perdere la corteccia: tutti segni delle intemperie e dell'abbandono. Attorno a essi, abbiamo poi trovato alcuni rifiuti (bottiglie di plastica e di vetro, sigarette e addirittura lo schienale di una sedia), a rendere ancor più evidente il senso di deperimento e fine del ciclo vitale.



Ad attirare la nostra attenzione è stata in particolare l'estremità di uno di questi tronchi, che presentava i segni non di un taglio netto ma come se il legno fosse stato spezzato, risultato probabilmente di una delle tempeste di vento che ogni tanto colpiscono la nostra città.

Quell'estremità frastagliata sembrava però anche essere pronta a ospitare qualcosa di nuovo al suo interno. Perché non sfruttarla come luogo di rinascita?

Il nostro progetto prevede quindi di inserire negli spazi del tronco spezzato rami, fiori, foglie e altri elementi naturali trovati sul posto, così da dargli nuovo colore, anima, vita.

COME SI REALIZZA?

Per realizzare il nostro "Albero della vita" procederemo inizialmente con la pulizia dell'estremità del tronco che andrà a ospitare i nuovi elementi. Rimoveremo quindi eventuali rifiuti, foglie secche, terriccio e parti marcite, senza però toccare il muschio, i funghi e tutti gli elementi vitali che sono nati nel periodo di abbandono.

Verranno poi praticati dei piccoli tagli nella corteccia per creare ulteriori punti di inserzione, se quelli naturali già presenti nel tronco non sono sufficienti, e si tenterà inoltre di sagomare alcune sporgenze con uno scalpello, al fine di rendere il tutto più armonioso.



Gli elementi che abbiamo intenzione di inserire sono per lo più rametti, di forme e dimensioni diverse, anch'essi staccatisi dagli alberi all'interno del parco a causa del maltempo, così da non danneggiare intenzionalmente le piante e soprattutto nel caso si volesse applicare un ricambio stagionale.

I rametti verranno puliti con uno straccio per rimuovere le impurità e poi applicheremo uno o più strati protettivi di vernice acrilica trasparente per poter garantire una maggior durata nel tempo e prevenire ulteriori screpolature. L'idea è poi quella di inserire, oltre a legnetti del colore naturale, anche altri bastoncini colorati, sempre con una vernice apposita che resista agli agenti atmosferici.

Nel caso fosse necessario, utilizzeremo inoltre dello spago per rendere più salda la struttura.

Il risultato finale è quindi un grosso ramo, apparentemente abbandonato, dalla cui estremità si sviluppano nuove forme di vita.



MATERIA UTILIZZATO: scalpello, ramoscelli, fiori, fronde, spago, pittura acrilica trasparente, pittura acrilica colorata.

TEMPO PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE: una giornata, più il tempo di asciugatura della vernice acrilica

COSTO STIMATO: 40€